

Comune di TEORA

Provincia di Avellino



Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale n.16 del 22.12.2004

Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011

PROTOCOLLO

VISTI

P.U.C.

APPROVAZIONE

ADOZIONE

Progetto urbanistico: arch. Giovanni Maggino

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Nicola Guarino

Studio agronomico: dr. agr. Franco Solazzo

Studio geologico: dr. geol. Rocco Rafaniello

Zonizzazione acustica: geom. Maurizio Deidda

Rapporto ambientale: arch. Pio Castiello

IL SINDACO
Stefano Farina

aggiornamento elaborazione: settembre 2021 a seguito di parere di coerenza con il PTCP

Scala 1:10.000

Elaborato:

Carta della compatibilità con lo studio geologico

DP2_04

TERRITORIO URBANIZZATO

- Zona A - Zona storica di salvaguardia e tutela
- Zona B1 - Zona urbana di ristrutturazione e riqualificazione
- Zona B2 - Zona urbana di completamento
- Zona B3 - Zona urbana a programmazione unitaria
- Zona B4 - Zona urbana turistico-ricettiva
- Zona D1 - Zona PIP esistente
- Zona D3 - Zona urbana artigianale/commerciale
- Zona F1 - Standards esistenti e di progetto
- Zona F2 - Parco Villa Sibilia
- Zona F3 - Attrezzature territoriali

CAMPO RURALE APERTO

- Zona ER - Zona edificata rurale
- Zona EO - Zona agricola ordinaria (lett. a art. 39 NTA del PTCP)
- Zona ES - Zona agricola strategica (lett. b art. 39 NTA del PTCP)
- Zona ET - Zona agricola di tutela (lett. c art. 39 NTA del PTCP)
- Zona EU - Zona agricola di influenza urbana
- Zona EB - Zona boscata e seminaturale
- Zona EF - Parco fluviale Fiumicello
- Zona RC - Zona di riqualificazione aree estrattive
- Zona TS - Zona per servizi terziari integrati
- Sentieri naturalistici

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- Area di interesse archeologico
- Area cimiteriale e fascia di rispetto
- Fascia di rispetto ferroviaria
- Fascia di rispetto fluviale
- Fascia di rispetto sorgenti
- Fascia di rispetto depuratore
- Elettrodotto
- mulini storici a presa verticale

EMERGENZE RURALI ESISTENTI edilizia rurale storica

CARTA DELLA MICROZONAZIONE SISMICA

LEGENDA

Confine comunale

Centro Urbano

UNITA' IN FORMAZIONE

Zona Sismica "Z": 1
sismicità alta (PGA oltre 0,25 g)

CATEGORIE DI SOTTOSUOLO (Tab. 3.2.II NTC 2018)

Suolo Tipo: "B" Suolo Tipo: "B" - "C"
(La reale condizione va verificata in sito)

Categoria	Descrizione
A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di velocità delle onde di taglio superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie terreni di caratteristiche meccaniche più scadenti con spessore massimo pari a 3 m.
B	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.
C	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s.
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s.
E	Terreni con caratteristiche e valori di velocità equivalente riconducibili a quelle definite per le categorie C o D, con profondità del substrato non superiore a 30 m.

Categoria sottosuolo	SS	CC
A	1,00	1,00
B	$1,00 \leq 1,40 - 0,40 F_{a0}/g \leq 1,20$	$1,10^{0,5(T_c)} - 0,20$
C	$1,00 \leq 1,70 - 0,60 F_{a0}/g \leq 1,50$	$1,05^{0,5(T_c)} - 0,33$
D	$0,90 \leq 2,40 - 1,50 F_{a0}/g \leq 1,80$	$1,25^{0,5(T_c)} - 0,30$
E	$1,00 \leq 2,00 - 1,10 F_{a0}/g \leq 1,60$	$1,15^{0,5(T_c)} - 0,40$

CATEGORIE TOPOGRAFICHE (Tab. 3.2.IV NTC 2018)

T1 T2/T3 T4

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

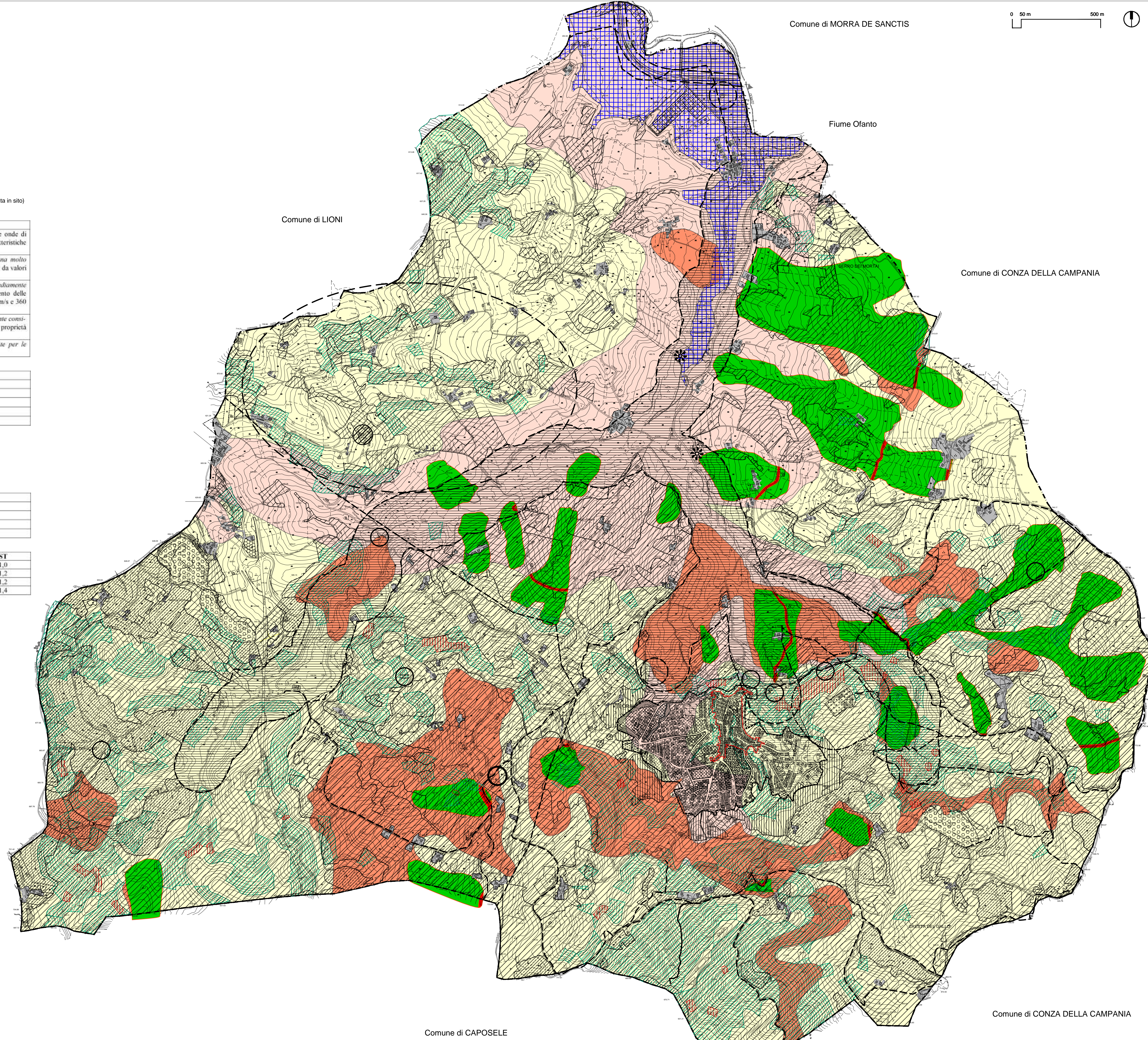
Categoria topografica	Ubicazione dell'opera o dell'intervento	ST
T1	-	1,0
T2	In corrispondenza della sommità del pendio	1,2
T3	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,2
T4	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,4

Zone di attenzione per instabilità (ZA)

ZAFI Zona di attenzione per instabilità di versante, nelle quali gli interventi sono subordinati a studi che quantifichino il massimo spostamento (FRT per le frane in terra e FRR per le frane in roccia), dove presente.

ZALQ Zona di attenzione per liquefazioni nelle quali gli interventi sono subordinati a studi che definiscano l'indice del Potenziale di liquefazione medio (IL) così come definito in Sonmez (2003)

Aree già perimetrate come PG3 o PG2 dall'Autorità di Bacino della Puglia (per i dettagli consultare la documentazione disponibile presso l'Ente.)



Comune di CONZA DELLA CAMPANIA

Comune di CAPOSELE